



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 11 dicembre 2020 (videoconferenza)

Il giorno **11 dicembre 2020** si è svolta, con inizio alle ore 16:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a *"classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia"*.

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, Direttore ufficio V-DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Simona CARBONE (Ministero della Salute, DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELII (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 30 novembre – 6 dicembre 2020.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 8 dicembre 2020 al fine di rendere più attuale l'analisi.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 30 novembre – 6 dicembre 2020, viene riportato quanto segue:

Si osserva una lieve e lenta riduzione dell'incidenza delle diagnosi di COVID-19 a livello nazionale che tuttavia rimane molto elevata e lontana in tutto il Paese dai livelli che permetterebbero un ripristino della fase di contenimento e la conseguente possibilità di ridurre le misure di mitigazione ivi comprese quelle sulla mobilità. Si osserva una forte variabilità nell'incidenza tra le Regioni con trend in aumento in alcune di queste.

Si osserva anche una diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva ma ancora con un forte impatto sui servizi ospedalieri. Questo quadro nazionale sottende un quadro diversificato a livello Regionale e sub-regionale, dove a volte ci sono segnali di instabilità, se non di una ulteriore crescita del numero dei casi.

Nella settimana di monitoraggio si osserva solo una lieve riduzione generale del rischio, con la maggior parte delle Regioni/PPAA a rischio Moderato o Alto di una trasmissione di SARS-CoV-2 non controllata e non gestibile sul territorio, inoltre l'elevata incidenza e l'attuale forte impatto sui servizi ospedalieri richiede cautela nell'allentare le misure di mitigazione e la necessità di mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.

Cinque Regioni sono classificate a rischio Alto (Emilia Romagna, PA Trento, Puglia, Sardegna e Veneto) di cui due (Puglia e Sardegna) con questa classificazione di rischio da 3 o più settimane il che prevede specifiche misure da adottare a livello provinciale e regionale in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab (14gg)	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 25/11/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione#	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Emilia-Romagna	547.65	0.81 (CI: 0.79-0.83)	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
PA Trento	561.04	0.91 (CI: 0.83-0.98)	1	Alta	No
Puglia	445.40	0.8 (CI: 0.78-0.83)	1	Alta	Si
Sardegna	208.28	0.7 (CI: 0.64-0.76)	1	Alta	Si
Veneto	861.32	0.91 (CI: 0.89-0.93)	1	Alta	No

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

14 Regioni/PA sono classificate a rischio Moderato, tra cui la Calabria che è valutabile questa settimana per aver raggiunto le soglie minime di completezza nel dato utilizzato per la stima dell'Rt alla base della classificazione degli scenari.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab (14gg)	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 25/11/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione#	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	430.55	0.8 (CI: 0.76-0.84)	1	Moderata
Calabria	201.59	0.64 (CI: 0.59-0.7)	1	Moderata
Campania	392.79	0.71 (CI: 0.67-0.74)	1	Moderata
FVG	598.01	0.97 (CI: 0.93-1.01)	1	Moderata
Lazio	399.76	0.67 (CI: 0.65-0.69)	1	Moderata
Liguria	334.77	0.63 (CI: 0.6-0.67)	1	Moderata
Lombardia	469.06	0.82 (CI: 0.82-0.84)	1	Moderata
Marche	341.08	0.8 (CI: 0.72-0.89)	1	Moderata
Piemonte	603.31	0.64 (CI: 0.63-0.65)	1	Moderata
PA Bolzano/Bozen	744.62	0.67 (CI: 0.63-0.71)	1	Moderata
Sicilia	267.53	0.68 (CI: 0.66-0.71)	1	Moderata (molteplici allerte di resilienza)
Toscana	310.85	0.76 (CI: 0.74-0.79)	1	Moderata
Umbria	368.97	0.66 (CI: 0.62-0.7)	1	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	458.96	0.6 (CI: 0.53-0.67)	1	Moderata

Due Regioni/PA sono classificate a rischio basso (Basilicata e Molise). In tutte le Regioni/PPAA tranne una (Molise) la trasmissibilità è compatibile con uno scenario tipo 1.

Si raccomanda alle cinque Regioni/PPAA che sono ancora classificate a rischio Alto di una epidemia non controllata e non gestibile di **adottare rapidamente ulteriori misure di mitigazione** come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Si raccomanda inoltre alle Regioni/PPAA con incidenza molto elevata, in particolare se in aumento, di **adottare particolare rigore** nell'implementare le indicazioni per il proprio livello di rischio previste nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732 e di **considerare una eventuale escalation** di misure in contesti sub-regionali ove vi fossero situazioni di più elevata incidenza, sovraccarico dei servizi e/o trasmissibilità più elevata.

La situazione epidemiologica dell'epidemia **rimane grave**. Si raccomanda pertanto che, in base all'impatto sui servizi sanitari e territoriali, una modulazione delle misure di mitigazione nelle Regioni/PPAA **eviti di rilassare le misure stesse e il livello di attenzione della popolazione, al punto da determinare una rapida inversione della tendenza documentata** ed una ripresa del contagio in un contesto di incidenza ancora molto elevata, che avrebbe conseguenze molto gravi per il Paese.

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 18:04

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

dr. Francesco MARAGLINO

dr. Andrea URBANI

dr. Vittorio DEMICHELI

dr. Claudio DARIO

prof. Enrico COSCIONI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr.ssa Flavia RICCARDO

dr.ssa Simona CARBONE

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

Roma, 11/12/2020

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*